

CURRICOLO - ISTITUTO COMPRENSIVO "VALLE STURA" - 2017

COMPETENZA COMUNICATIVA NELLE LINGUE STRANIERE

(Quadro di riferimento europeo: COMPETENZA CHIAVE per l'apprendimento permanente n° 2)

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Nelle CONOSCENZE FONDAMENTALI sono indicati **nuclei contenutistici** indispensabili per raggiungere i traguardi di competenza ed affrontare l'esame conclusivo: essi sono fondamentali, ma di libera collocazione, cioè possono essere distribuiti nei tre anni a scelta del docente e ripresi, approfonditi e ampliati ciclicamente nel corso del triennio; solo alcuni sono imprescindibili per ogni anno e vengono pertanto espressamente indicati per quella classe.

Neppure gli OBIETTIVI sono differenziati per i tre anni, poiché l'apprendimento linguistico ha uno sviluppo ciclico delle quattro abilità linguistiche e della competenza metalinguistica, che vengono potenziate continuamente, partendo dall'acquisizione di vocaboli, funzioni e strutture iniziali che progressivamente si amplia arricchendosi e crescendo nella complessità. Da qui la verticalità ma non la differenziazione degli obiettivi.

CONOSCENZE FONDAMENTALI	ABILITA' E OBIETTIVI	TRAGUARDI DI COMPETENZA
LINGUA INGLESE		
<p><u>Funzioni comunicative:</u> Classe 1[^]: ampliamento e approfondimento delle funzioni apprese alle elementari: interagire per presentare/rsi, salutare, descrivere in modo semplice persone/ animali/ casa, chiedere e dare informazioni sulla posizione di oggetti, chiedere e dare informazioni sul possesso, chiedere e dire l'ora, parlare del tempo atmosferico, esprimere preferenze e abilità, daily routine, chiedere e dire il prezzo. Classe 2[^]: raccontare avvenimenti al passato. Nel triennio: ringraziare, scusarsi, chiedere e dare informazioni personali; invitare, dare consigli e fare proposte, chiedere il permesso e offrire aiuto, accettare e rifiutare; raccontare progetti per il futuro, descrivere immagini, viaggi e vacanze, chiedere e dare informazioni e indicazioni stradali, descrivere il luogo in cui si vive, conversare in un negozio; esprimere i propri sentimenti, il proprio</p>	<p>Ascolto (comprensione orale): Comprendere i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero, ecc. Individuare l'informazione principale di programmi radiofonici o televisivi su avvenimenti di attualità o su argomenti che riguardano i propri interessi, a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro. Individuare, ascoltando, termini e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.</p> <p>Parlato (produzione e interazione orale): Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani; indicare che cosa piace o non piace; esprimere un'opinione e motivarla con espressioni e frasi connesse in modo semplice. Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una</p>	<p>INGLESE (I traguardi sono riconducibili al Livello A2 del <i>Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue</i> del Consiglio d'Europa)</p> <p>L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero. Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.</p>

<p>stato di salute e i propri gusti anche in relazione a film e libri; chiedere, dire e giustificare la propria opinione.</p> <p><u>Lessico:</u> Classe 1[^]: ampliamento e approfondimento del lessico appreso alla primaria: colori, saluti, alcuni aggettivi qualificativi, numeri, alcune preposizioni di luogo, oggetti scolastici; giorni della settimana, mesi, stagioni, materie scolastiche, famiglia, tempo libero e sport, cibi e bevande, la casa.</p> <p>Nel triennio: salute, professioni, elementi della città e del paesaggio, lessico relativo alla comunicazione, alla tecnologia e ai viaggi.</p> <p><u>Strutture grammaticali:</u> Classe 1[^]: approfondimento delle strutture apprese alla scuola primaria: pronomi personali soggetto, presente to be, to have, can, present simple e present continuous, articoli determinativi e indeterminativi e partitivi, alcuni avverbi di frequenza, aggettivi possessivi, genitivo sassone, alcune preposizioni, formazione del plurale, forma interrogativa e negativa, there is/are, pronomi personali complemento.</p> <p>Classe 2[^]: past simple, comparativi e superlativi, pronomi possessivi.</p> <p>Classe 3[^]: first conditional.</p> <p>Nel triennio: past continuous, present perfect, be going to, will/won't, first conditional, conditional, may, should, must/have to, could, pronomi possessivi, pronomi relativi, pronomi indefiniti, forma passiva.</p>	<p>conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile. Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili.</p> <p>Lettura (comprensione scritta): Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali. Leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e a contenuti di studio di altre discipline. Leggere testi riguardanti istruzioni per l'uso di un oggetto, per lo svolgimento di giochi, per attività collaborative. Leggere brevi storie, semplici biografie e testi narrativi più ampi in edizioni graduate.</p> <p>Scrittura (produzione scritta): Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi. Raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici. Scrivere brevi lettere personali adeguate al destinatario e brevi resoconti che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare.</p> <p>Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento: Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune. Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse. Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento.</p>	<p>Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.</p> <p>Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.</p> <p>Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.</p> <p>Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.</p> <p>Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.</p> <p>Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.</p> <p>Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.</p>
---	---	--

LINGUA FRANCESE

<p><u>Funzioni comunicative:</u> Classe 1[^]: salutare, presentare/rsi, chiedere e dare informazioni personali, augurare, ringraziare, scusarsi; descrivere oggetti/persone/animali, esprimere i propri gusti.</p> <p>Classe 2[^]: raccontare al passato e situare nel tempo.</p> <p>Nel triennio: parlare del tempo, descrivere vestiti, luoghi, immagini; invitare, dare consigli, fare proposte, chiedere il permesso, chiedere e offrire aiuto, accettare e rifiutare; interagire per fare acquisti,</p>	<p>Ascolto (comprensione orale): Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti. Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.</p> <p>Parlato (produzione e interazione orale): Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando</p>	<p>SECONDA LINGUA COMUNITARIA (I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del <i>Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue</i> del Consiglio d'Europa)</p> <p>L'alunno comprende brevi messaggi</p>
--	--	--

<p>parlare al telefono, parlare dello stato di salute, chiedere e dare indicazioni e informazioni, parlare di progetti. Esprimere i propri sentimenti. Chiedere, dire e giustificare la propria opinione.</p> <p><u>Lessico:</u> Classe 1[^]: numeri, colori, aggettivi per descrivere oggetti, umore, carattere, aspetto fisico; materie, attività scolastiche, famiglia.</p> <p>Nel triennio: vestiti, mesi, stagioni, espressioni dell'ora e del meteo; attività del tempo libero; negozi e prodotti; azioni quotidiane; parti del corpo; la casa e la città; animali; professioni; amicizia e amore; comunicazione e tecnologia; viaggi.</p> <p><u>Strutture grammaticali:</u> Classe 1[^]: principali regole di fonetica e ortografia; pronomi personali soggetto, presente e imperativo di alcuni verbi; articoli determinativi e indeterminativi, formazione del plurale e del femminile, le forme interrogative, il y a, la forma negativa, aggettivi possessivi.</p> <p>Classe 2[^]: il participio passato dei verbi più diffusi, il passato prossimo.</p> <p>Classe 3[^]: il periodo ipotetico.</p> <p>Nel triennio: pronomi personali complemento; verbi ausiliari, verbi regolari e principali verbi irregolari: presente, imperativo, passato prossimo, futuro, imperfetto e condizionale presente; i gallicismi; gli articoli partitivi, avverbi di quantità; le principali congiunzioni e preposizioni, comparativo e superlativo, la forma negativa, i principali aggettivi e pronomi indefiniti; aggettivi dimostrativi pronomi relativi semplici.</p>	<p>parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo. Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.</p> <p>Letture (comprensione scritta): Comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni specifiche in materiali di uso corrente.</p> <p>Scrittura (produzione scritta): Scrivere testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze, per fare gli auguri, per ringraziare o per invitare qualcuno, anche con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio.</p> <p>Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento: Osservare le parole nei contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato. Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue.</p>	<p>orali e scritti relativi ad ambiti familiari.</p> <p>Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali.</p> <p>Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.</p> <p>Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo.</p> <p>Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante.</p> <p>Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio.</p>
---	---	---

METODOLOGIA

Partendo da contesti comunicativi quotidiani concreti e verosimili, l'insegnante - all'inizio di ogni UdA - attira l'attenzione degli alunni rendendoli consapevoli dei prerequisiti già posseduti attraverso attività di brain-storming, che favoriscono lo slancio motivazionale e creano un clima favorevole all'apprendimento, ed esplicita gli obiettivi da raggiungere; quindi invita a prestare attenzione ad elementi linguistici e non linguistici, proponendo attività di pre-ascolto/lettura, basate sull'osservazione delle immagini e del titolo del documento; guida gli alunni ad adottare le adeguate strategie di ascolto/lettura; fa ascoltare/leggere messaggi con lessico e funzioni linguistiche parzialmente noti e propone esercizi di comprensione di vario tipo (griglie, questionari,...); aiuta a riconoscere la struttura del testo; guida ad estrapolare dai testi sia informazioni esplicite che implicite; invita al riascolto e quindi alla lettura, curando pronuncia e intonazione; guida all'analisi e allo sfruttamento del testo: fa mettere in evidenza le parole chiave e/o le funzioni comunicative e/o le strutture linguistiche su cui riflettere, pone o si fa porre domande, propone conversazioni in coppia, esercizi di fissazione del lessico e delle funzioni linguistiche, suggerisce strategie per una rielaborazione efficace delle informazioni, stimola a interagire in varie situazioni comunicative in modo via via più autonomo, a parlare di sé stessi e della realtà che li circonda e ad esporre anche le proprie considerazioni in modo chiaro ed

efficace; fa riflettere sulla/e lingua/e anche attraverso comparazioni contrastive; fa fissare le regole relative alle strutture linguistiche scoperte nel testo tramite schemi e/o applicazioni di vario tipo, fa effettuare correzioni collettive o individuali e aiuta gli alunni a comprendere i propri errori e correggerli; fornisce modelli per la creazione di testi sintatticamente coesi e coerenti, poi guida alla creazione di testi progressivamente più autonomi e creativi e all'uso degli strumenti di consultazione cartacei e digitali. In fase di verifica, esplicita obiettivi e criteri di valutazione, invita gli alunni a mantenere costante l'attenzione e ribadisce le strategie da adottare. A seconda della tipologia della prova scritta, l'insegnante corregge gli errori oppure li sottolinea, facendoli poi autocorreggere dagli alunni, guidandoli e intervenendo se necessario, per sollecitarne maggiore attenzione e consapevolezza. L'insegnante analizza i risultati delle prove, facendo riflettere gli alunni sui loro punti di forza e di debolezza, per renderli consapevoli del proprio percorso di apprendimento e dei livelli di conoscenza e di abilità raggiunti nel percorso di sviluppo della competenza linguistica e comunicativa e quindi della capacità di usare la lingua come strumento di interazione in diversi contesti comunicativi.

Nel dettaglio, tale metodologia didattica è inclusiva in quanto:

- multisensoriale: con soluzioni comunicative diverse (immagini, audio, filmati, schemi, ecc.);
- utilizza supporti audio-visivi per favorire la comprensione, la memorizzazione e l'apprendimento;
- utilizza colori, sottolineature, schemi o mappe per distinguere le parti del testo, facilitarne la comprensione, sintetizzare informazioni e concetti chiave, evidenziare relazioni;
- utilizza materiali curati nella grafica e prevede la scrittura in stampatello alla lavagna;
- propone diverse modalità di conduzione e di operatività che rispondano ai diversi stili di apprendimento: spiegazione multi-canale di regole/teorie precedente la richiesta di applicazione o in alternativa flipped classroom o apprendimento cooperativo o peer tutoring (apprendimento fra pari, lavoro a coppie);
- prevede esplicitazione degli obiettivi di apprendimento e dei criteri di valutazione;
- parte da situazioni e problematiche concrete e verosimili, vicine all'esperienza dei ragazzi di oggi;
- utilizza le tecnologie per rispondere ai diversi modi di apprendimento degli alunni: in classe lettore e LIM, a casa computer, tablet, smartphone;
- verifica la comprensione delle consegne attraverso lettura condotta con i ragazzi, eventuali spiegazione ed avvio dell'esercizio a titolo esemplificativo;
- prevede una graduazione delle consegne secondo la complessità allo scopo di favorire un percorso per tappe successive almeno alcune delle quali possano essere raggiunte da ciascuno;
- utilizza modelli strutturati per agevolare la produzione;
- suggerisce strategie e tecniche di supporto alla comprensione e alla produzione per aiutare i ragazzi a scoprire/costruire un metodo di studio efficace;
- sollecita l'autocorrezione, l'autocritica e l'autovalutazione per riflettere sui punti di forza/debolezza e perseverare nell'apprendimento;
- prevede attività cicliche dal brainstorming alla sintesi;
- prevede correzioni personalizzate delle produzioni autonome;
- prevede l'adattamento e/o la semplificazione delle verifiche per gli alunni DSA e BES anche con prompt per lo svolgimento: pool di termini, alternative anziché completamento, aggiunta di esempi, evidenziazioni grafiche, mantenendo invariato l'obiettivo dell'attività; la compensazione di produzioni scritte con produzioni orali, quando necessario.

COMPETENZE TRASVERSALI (numerazione delle COMPETENZE CHIAVE UE) e TRAGUARDI (Certificazione delle competenze)

n°4 – COMPETENZA DIGITALE: Utilizza con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare le informazioni in modo critico. Usa con responsabilità le tecnologie per interagire con altre persone.

n°5 – IMPARARE A IMPARARE: Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.

n°6 – COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE: **Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale.** Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.

n°8a – CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE: **Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.**

INDICAZIONI DI RELAZIONI CON ALTRE DISCIPLINE

(le citazioni sono tratte da "Indicazioni nazionali e nuovi scenari"):

A) Relazioni interdisciplinari nei tre anni (riconducibili alle COMPETENZE TRASVERSALI 6 e 8a): **tutte le discipline**

"...DARE UN SENSO POSITIVO ALLE DIFFERENZE..."

"E' responsabilità di tutti i docenti garantire la padronanza della lingua italiana, valorizzando al contempo gli idiomi nativi e le lingue comunitarie": la riflessione sulla lingua contrastiva consente di valorizzare le differenze e sfruttare le analogie nelle lingue presenti nel vissuto dei ragazzi (rumeno, albanese, spagnolo,...) e nelle lingue studiate. Tutto ciò è più agevole e produttivo ovviamente se l'analisi contrastiva viene svolta da tutti gli insegnanti di L1 e L2 e se i ragazzi sono già abituati a riflettere sulle strutture della lingua italiana nella scuola primaria.

La **metalinguistica contrastiva** unita ad un **atteggiamento di apertura nei confronti del diverso (dei docenti di tutte le discipline)** costituisce la **prioritaria relazione interdisciplinare** che va promossa in tutte le discipline, giacché "all'alfabetizzazione culturale e sociale concorre in via prioritaria l'educazione plurilingue e interculturale (...) nel contatto con l'alterità linguistica e culturale, l'educazione plurilingue e interculturale rappresenta una risorsa funzionale alla valorizzazione delle diversità e al successo scolastico di tutti e di ognuno ed è presupposto per l'inclusione sociale e per la partecipazione democratica. **L'apprendimento di più lingue permette di porre le basi per la costruzione di conoscenze e facilita il confronto tra culture diverse.** La capacità di utilizzare più lingue garantisce la possibilità di comunicare efficacemente, per capire e farsi capire..."

B) Relazioni nei contenuti essenziali: **italiano, inglese, francese ed eventuali altre discipline***

B1) Classe 1^:

Tradurre messaggi non verbali in verbali e viceversa: descrizioni di immagini, oggetti, persone, animali; orientamento nello spazio. **(*arte, tecnologia, ed. fisica, scienze...?)**

B2) Classe 2^:

Esprimere i propri gusti; raccontare avvenimenti al passato, anche per riferire dialoghi ascoltati, sequenze di immagini, filmati visti, gite svolte,...**(*geografia, storia, arte...?)**

B3) Classe 3^:

Anche partendo da documenti di vario tipo:

- parlare di se stessi, delle proprie attitudini e dei propri progetti, delle abitudini degli adolescenti (passatempi: letture, media, ...) e dei loro problemi (amicizia, dipendenze,...) **(*tecnologia, religione, musica, scienze,...?)**

- ampliare i propri orizzonti e aprirsi al mondo: arricchire il bagaglio lessicale per affrontare tematiche d'attualità transnazionale. **(*geografia, storia, scienze, musica, arte, educazione fisica, religione...?)**